



Associazione Sportiva Dilettantistica "Amici della Scacchiera"

Sede legale – Via Lucca, 19  
Sede di gioco – Via S. Bernardetta, 71  
91016 Casa Santa – Erice (TP)

C.F. 93028870819 - Tel. 3387556880  
Sito web: [www.ericescacchi.it](http://www.ericescacchi.it)  
Email: [presidente@ericescacchi.it](mailto:presidente@ericescacchi.it)

## **Progetto "Gli Scacchi in classe - divertirsi con intelligenza"**

### **Premessa.**

Questo progetto nasce dalla convinzione che gli scacchi possano assumere un ruolo importante all'interno della scuola, sia come occasione di svago e distrazione negli orari dedicati alle attività extra-curricolari, sia come complemento alla normale didattica nelle classi.

Il fatto che possano essere considerati un gioco "mentale" e allo stesso tempo uno sport (la Federazione Scacchistica Italiana -FSI- è riconosciuta dal CONI come disciplina associata), ci ha spinto a pensare ad un **percorso che partendo da momenti essenzialmente ludici possa gradualmente arrivare ad attività agonistiche e competitive**, il tutto inducendo costantemente nei ragazzi **meccanismi di ragionamento logico, processi mnemonici, stimolazione della creatività.**

Del resto ormai da anni si moltiplicano su tutto il territorio nazionale iniziative ed esperienze sempre più apprezzate, rivolte al mondo scolastico, confortati in questo ora anche dal ***protocollo d'intesa sottoscritto il 23/04/2008 tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Federazione Scacchistica Italiana*** nel quale si evidenziano i vantaggi che possono derivare dalla collaborazione tra la Scuola e le Società sportive affiliate alla FSI.

### **Finalità.**

A prescindere dagli eventuali progressi e risultati tecnici che potranno essere conseguiti, riteniamo che la pratica scacchistica influisca in maniera positiva su molti aspetti della crescita intellettuale e sociale del ragazzo, e su questi vorremmo soffermarci brevemente.

**La funzione cognitiva:** le prime capacità che vengono esercitate sono sicuramente quelle di tipo intellettuale e quindi la riflessione e il ragionamento

logico-matematico su tutte; il fatto poi che il gioco degli scacchi preveda l'utilizzo di vari tipi di pezzi (pedoni, torri, alfieri, cavalli, ecc.) aventi caratteristiche di movimento, potenzialità e ruoli tutte diverse tra loro che vanno però coordinate e indirizzate verso un unico obiettivo, costringe il ragazzo ad allenare il proprio spirito di osservazione e stimolare la memoria visiva e spaziale; inoltre la necessità di elaborare piani di gioco e strategie (anche se all'inizio rudimentali ed approssimative) aiuta a sviluppare le capacità di attenzione e concentrazione.

**La funzione educativa:** come tutti gli sport anche il gioco degli scacchi è inquadrato da una serie di norme e regolamenti che se anche in una prima fase di apprendimento possono essere interpretati in maniera più elastica, abitano comunque fin dall'inizio al rispetto delle regole ed al rifiuto di atteggiamenti negativi come la prevaricazione, la scorrettezza, l'ingiustizia.

Inoltre, è di fondamentale importanza il rispetto dell'avversario, in quanto i tre risultati possibili della partita scaturiscono dall'interazione con l'avversario; pertanto, imparare a perdere senza drammatizzare, riconoscere i propri errori, cercare di non imputare al caso le sconfitte sono aspetti importanti e tra questi non è da trascurare il rispetto dei tempi di riflessione ed il saper attendere pazientemente la mossa del partner.

**La funzione socializzante:** questa è una funzione universalmente riconosciuta a tutti i giochi in generale ed anche per noi è un aspetto fondamentale; il confronto, la gara, la competizione, se incanalati dentro principi di lealtà sportiva sono mezzi utilissimi per interagire e relazionarsi con gli altri, capire ed accettare i punti di vista altrui. Inoltre, gli scacchi, pur essendo un gioco individuale, prevedono anche tornei a squadre, nei quali i risultati dei singoli influiscono sul risultato della propria squadra; ciò favorisce da un lato lo spirito di solidarietà del gruppo e la responsabilizzazione verso i compagni e contemporaneamente contribuisce a ridurre gli atteggiamenti eccessivamente egocentrici.

Infine, giova sempre ricordare che da un punto di vista pedagogico, per gli insegnanti ed educatori l'osservazione dei comportamenti dei ragazzi durante le loro attività di gioco, può essere uno strumento in più per la valutazione delle loro attitudini o per la comprensione di situazioni di eventuale disagio sociale o psicologico.

## **Modalità di svolgimento del progetto.**

Questa iniziativa è rivolta **a tutte le classi delle scuole elementari e alle prime classi delle scuole medie**. Il progetto prevede un **percorso diviso in tre fasi**, collegate fra loro da svolgere nell'arco temporale di un anno scolastico, che dovrebbe portare gli alunni all'esperienza finale di un semplice torneo scolastico d'istituto o anche - nella migliore ipotesi - alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

In dettaglio esponiamo le linee programmatiche delle singole fasi:

### **1° fase: Primo approccio agli scacchi – 1 incontro di 2 ore**

Gli alunni delle classi interessate, dopo una breve presentazione dei contenuti essenziali del progetto, visioneranno il film " Scacco matto nel Bronx" in modo da poter cogliere il carattere socializzante ed educativo ancorché sportivo del gioco degli scacchi.

### **2° fase: Conoscenza del gioco del gioco - 2 incontri di 2 ore**

Gli alunni interessati potranno fruire gratuitamente di due lezioni tenute dai nostri esperti in cui si cominceranno a dare le prime nozioni tecniche riguardanti il gioco degli scacchi.

### **3° fase: Avviamento all'attività agonistica – 10 incontri di 2 ore**

I ragazzi che nelle varie classi hanno mostrato il maggior interesse potranno liberamente scegliere di seguire il nostro **corso base di scacchi, articolato in 10 incontri di 2 ore**, che si svolgeranno secondo un calendario concordato con i dirigenti scolastici, per **approfondire le nozioni tecniche apprese** fino a questo momento e per affrontare gli **aspetti fondamentali della pratica agonistica** (conoscenza del regolamento, uso degli orologi da torneo, scrittura delle mosse delle partite, ecc..).

A conclusione di questo percorso saranno organizzati **tornei amichevoli a livello d'interclasse e d'istituto** e, come accennato in precedenza, potranno essere preparate delle squadre di ragazzi che rappresentino l'Istituto nelle varie fasi provinciali, regionali ed eventualmente nazionali dei **Giochi Sportivi Studenteschi** organizzati ogni anno dal CONI e dalla FSI.

### **Costi del progetto.**

Tutto il materiale tecnico necessario nelle varie fasi (scacchiera murale, scacchiere e pezzi da tavolo, orologi da torneo) sarà messo a disposizione gratuitamente dall'Associazione; solo in casi di adesione particolarmente numerosa di ragazzi alla fase conclusiva (più di 30/35 allievi), potrà essere proposto ai singoli istituti l'acquisto presso le ditte specializzate di materiale scacchistico che rimarrà di proprietà dell'Istituto e che tornerà utile anche per successive esperienze del genere.

L'opera degli istruttori della nostra associazione verrà offerta **gratuitamente per le prime due fasi**. Per la terza fase, a titolo di rimborso spese, si prevede un costo forfettario di 300 € netti per ogni corso svolto.

Infine sarebbe auspicabile che nel caso di partecipazione di alcuni Istituti ai Giochi Sportivi Studenteschi, l'Amministrazione Comunale mettesse a disposizione dei mezzi di trasporto per il trasferimento dei ragazzi alla sede di gioco.

*Erice, 13 settembre 2010*

Il Presidente  
(Oddo Salvatore)